

Staino

INTUISCO DAL TUO SORRISO CHE LE ELEZIONI SONO ANDATE BENE!!!



NON TI FIDARE! ...SONO STATO DISEGNATO IERI SERA...



Terapia

Francesco Piccolo

Eurodeputati dispersi come in «Lost»

I risultati delle elezioni europee sono come una verifica di metà anno scolastico. La campagna elettorale si fa interamente sulla base di questioni interne e anche i risultati determinano cambi o consolidamenti di equilibri interni. In Italia, a dire il vero, anche le elezioni comunali, provinciali e regionali riguardano soltanto la politica nazionale, però in quei casi un sindaco o governatore concreto poi esisterà. Invece alle europee vengono candidate persone in piena luce che prenderanno tanti voti ma non andranno mai a Strasburgo, oppure persone alla fine della carriera o persone all'inizio della carriera. O anche, in aggiunta, quelli di cui ci si vuole liberare.

Godetevi, oggi, i 72 italiani eletti al Parlamento europeo: perché avranno il loro ultimo

giorno di vita pubblica, dopodiché spariranno, entreranno in un buco nero dal quale urleranno disperatamente che il Parlamento europeo decide cose importantissime (non è falso), ma nessuno di noi li ascolterà. Si confonderanno con un altro numero imprecisato di politici di cui non sentiamo più parlare, e dei quali, ogni volta che vengono nominati, poiché non sappiamo che fine hanno fatto, diciamo: starà al parlamento europeo. Alle volte, diciamo anche di un amico o di un cugino che non vediamo più da tempo: starà al Parlamento europeo. I parlamentari europei e i politici di cui non sentiamo più parlare sono per noi la stessa cosa. Sono perduti in un'isola sconosciuta come i personaggi di Lost. Ma solo quando Lost non lo trasmettono più. ♦

OGGI

Vent'anni senza Fortebraccio

FINALMENTE

Ancora ieri mattina, essendo ormai imminente l'apertura delle trattative per la ricostituzione del governo quadripartito, i giornali davano notizia di quelle che si potrebbero chiamare le ultime manovre prima dell'inizio del negoziato, ed è evidentemente in questo quadro che va accolta una informazione che il «Resto del Carlino» così riportava: «Oggi Saragat ha avuto un colloquio, a Castelporziano, con Nenni, che poi ha visto Zagari: e ne sono nate voci ottimistiche». Ora noi non sappiamo, naturalmente, ciò che l'onorevole Saragat e l'on. Nenni si sono detti, ma non c'è dubbio che quest'ultimo deve essere uscito dal colloquio felice, se subito dopo ha potuto vedere l'on. Zagari, un uomo che è consigliabile incontrare soltanto quando si versa in stato di spensierata letizia, come contrappeso alla depressione in cui vi precipita, di solito, la sua vista. Zagari è uno di quelli con cui è meglio trovarsi previa rincorsa, nel senso che prima uno si fa una grossa provvista di ottimismo e di speranza e poi, così preparato, si butta, e incontra l'on. Zagari. Con ciò non vogliamo affermare che non ci vogliano ugualmente abnegazione e coraggio, ma almeno potrete dire a voi stessi che avevate fatto il possibile per scongiurare lo sconforto.

Detto questo, resta da considerare una caratteristica comune ai movimenti dell'on. Nenni, i quali hanno sempre una vaga aria di complotto e di macchinazione. Si ha ogni volta la sensazione che l'autorevole leader socialista stia acquattato dietro un crinale, come le truppe di Wellington, e di lì diriga operazioni sempre destinate, ormai, a rappresentare dei balzi indietro. Le sue mosse appaiono dei continui «adesso-vi-dico-come-dovete-fare», e voi sentite che non sono mai suggerimenti per andare avanti, per fare più presto, ma per marciare più lenti, se non addirittura per fermarsi. C'è un avverbio nella sua politica: finalmente; ma è sempre detto come un consiglio di ripiegamento, come una speranza di arresto. Finalmente capirete che non è ancora il momento, finalmente vi renderete conto che bisogna aspettare. Eppure non è lui che fa più impres-

sione; sono coloro che gli stanno intorno, i nenniani, non ancora decrepiti come quelli del Psu e non più giovani come i loro compagni di sinistra: i Craxi, i Corona, i Cattani, socialisti della menopausa.

Da l'Unità
del 19 febbraio 1970



Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon

Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero

Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n.48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it